

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026-2028**

COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE



SOMMARIO

PREMESSE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. ALTRI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE**
- 4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 5. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E INDEBITAMENTO**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- 7. ENTRATE**
- 8. SPESE**
 - a. OPERE IN AREA DI FINANZIABILITÀ SENZA FINANZIAMENTI**
 - b. OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE MA NON ANCORA CONCLUSE**
- 9. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**
- 10. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**
- 11. GESTIONE DEL PATRIMONIO**

PREMESSE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli artt. 117, co. 3, e 119, co. 2 della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

1. l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad

applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, allo stesso tempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

1. il Documento Unico di Programmazione (DUP);
2. lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
3. la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA DELL'ENTE

1.1 – SITUAZIONE ESTERNA ALL’ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell’analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e provinciale nonché riportare le linee principale di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2026-2028, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1714 del 07/11/2025.

Lo scenario internazionale

In un contesto di incertezza elevata, che penalizza le decisioni di consumatori e imprese, l’attività economica globale ha mostrato segni di rallentamento. Gli annunci ufficiali sulle misure di politica commerciale da parte della nuova amministrazione americana sono stati oggetto di frequenti modifiche. Al momento, è estremamente difficile prevedere gli esiti finali delle negoziazioni sui dazi tra gli Stati Uniti e gli altri principali paesi. Permangono, inoltre, forti tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente. In tale contesto, la crescita del PIL si è indebolita negli Stati Uniti, principalmente per effetto di un forte aumento delle importazioni, e stenta a rafforzarsi in Cina. L’espansione del PIL mondiale, già rivista al ribasso nelle proiezioni formulate dall’OCSE prima del 2 aprile, potrà risentire significativamente degli effetti diretti e indiretti dei nuovi dazi e dell’incertezza connessa con le politiche commerciali restrittive. Negli USA l’aumento dei prezzi interni, legato anche alla svalutazione del dollaro, si dovrebbe riflettere in una riduzione dei consumi e l’incertezza sulle misure tariffarie potrebbe avere un impatto sulle scelte di investimento delle imprese; i provvedimenti nel settore pubblico americano si potrebbero riflettere, poi, in tensioni sul mercato del lavoro. In ragione di ciò la crescita dell’economia statunitense per il 2025 secondo l’OCSE dovrebbe collocarsi intorno all’1,6%, qualche decimo di punto in meno rispetto a precedenti previsioni. Sull’altro fronte, il modello di crescita cinese fondato sulla forza delle esportazioni nette potrebbe essere messo a dura prova dalla politica commerciale americana. A fronte della debolezza del mercato interno cinese, la crescita economica, pur rimanendo solida, è stimata in rallentamento rispetto alle previsioni di dicembre. Dato lo scenario geopolitico internazionale che non accenna a stabilizzarsi, l’OCSE ha rivisto le stime di crescita sul PIL mondiale, che nel 2025 dovrebbe aumentare del 3,1%, 0,2 punti percentuali in meno rispetto a quanto indicato a dicembre.

Nell’Area dell’euro, la crescita economica, abbastanza lenta nella prima parte dell’anno, verso la fine del 2024 è risultata migliore rispetto alle attese grazie alla buona tenuta del mercato del lavoro e al sostegno offerto dagli investimenti in costruzioni. Il clima di fiducia degli operatori sembra leggermente migliorato.

Tuttavia, a marzo, l'Economic Sentiment Index² della Commissione è calato di 1,1 punti, dopo due mesi di crescita: la flessione è trainata da un peggioramento nei settori dei servizi e del commercio al dettaglio e tra i consumatori, mentre si è stabilizzata la fiducia nell'industria. Le condizioni del mercato del lavoro nell'Area euro rimangono solide, con il tasso di disoccupazione che è sceso, a febbraio, al minimo storico (6,1%). Anche l'inflazione al consumo risulta in lieve calo (+2,2% a marzo), e di ciò hanno beneficiato i prezzi delle materie prime, in particolare energetiche. La politica monetaria è diventata di conseguenza meno restrittiva. Per il 2025 le previsioni più recenti della Commissione europea ipotizzano una dinamica del PIL moderata ma stabile intorno allo 0,8%, in linea con l'andamento registrato nel 2024. C'è un'aspettativa di maggiori investimenti all'interno dell'Area: da un lato, infatti, il piano ReArm Europe proposto dalla Commissione europea dovrebbe incrementare le spese per la difesa, dall'altro il piano di investimenti in infrastrutture prospettato dalla Germania potrebbe avere un impatto consistente sulla crescita europea. Sullo sfondo permane inoltre un contesto di riduzione dei tassi della politica monetaria che potrebbe contribuire alla ripresa del credito e degli investimenti.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi. Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Lo scenario nazionale

In riferimento alle prospettive dell'economia nazionale, In Italia l'attività economica risente dell'incertezza del quadro economico e politico internazionale.

Nel 2024 l'Italia ha mantenuto un ritmo di crescita moderato, stimato allo 0,7%, che riflette il debole contributo fornito dalla domanda estera netta e il rallentamento della domanda nazionale, sia della spesa per consumi (con la risalita della propensione al risparmio) sia, soprattutto, della spesa per investimenti. L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto, espandendosi però maggiormente nei comparti ad alto impiego di forza lavoro e bassa produttività (costruzioni, ricettività, servizi alla persona). Nel 2024 la produzione industriale e il valore aggiunto in volume della manifattura si sono contratti, in linea con quanto accaduto in altri Paesi avanzati, mentre è proseguita la crescita dei servizi. La crescita del valore

aggiunto nelle costruzioni si è affievolita, ma il settore ha continuato a beneficiare di incentivi pubblici e dei progetti collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Negli ultimi mesi del 2024 si sono rilevati in Italia segnali positivi per l'attività economica, con una ripresa degli investimenti e una dinamica positiva dei consumi sostenuta dal recupero delle retribuzioni reali e dalla crescita dell'occupazione. Nel primo trimestre del 2025 si stima che il PIL sia cresciuto dello 0,3% rispetto al trimestre precedente. Le previsioni più recenti per il 2025 sono tuttavia di un rallentamento della crescita rispetto al 2024, come conseguenza principalmente degli effetti dei dazi introdotti all'inizio di aprile dagli Stati Uniti e poi in parte sospesi o rimodulati, e dell'evoluzione delle politiche commerciali globali.

La Banca d'Italia³ e il MEF⁴ indicano una crescita del PIL pari allo 0,6% nel 2025, mentre il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede una crescita dello 0,4%. Tuttavia, il quadro che caratterizza l'attuale situazione internazionale rende ogni previsione soggetta ad ampi margini di incertezza e i risultati del primo trimestre diffusi dall'Istat fanno ipotizzare una variazione del PIL 2025 leggermente migliore rispetto a quanto stimato ad aprile.

Il contesto provinciale

Il contesto nazionale ed internazionale condizionano e si riflettono inevitabilmente sullo scenario locale. Nel corso del 2024 il Trentino ha proseguito la sua fase espansiva registrando una crescita del PIL intorno allo 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, soprattutto di parte turistica, e dalla spesa della Pubblica Amministrazione, e in minima parte dal contributo della domanda esterna. Positivo anche l'apporto degli investimenti. Secondo le stime del modello ITER della Banca d'Italia⁵, nel corso del 2024 la dinamica del valore aggiunto provinciale, misurata in termini reali, è stata caratterizzata da una crescita dello 0,5% nei primi due trimestri e da un recupero nel terzo (+0,8%) che è andato via via rafforzandosi nell'ultima parte dell'anno (+0,9%). È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti in Costruzioni per l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel corso del 2024 i volumi di produzione si sono infatti leggermente ridotti rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati. Il valore aggiunto prodotto dal settore si è molto ridimensionato rispetto ai valori eccezionali dell'anno precedente. Rispetto agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha facilitato in generale la propensione delle imprese ad investire sia per effetto delle turbolenze dei mercati, sia per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a Industria 5.0. Tuttavia, le imprese trentine hanno saputo sfruttare le favorevoli condizioni di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'evoluzione green e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati. Significativo è stato ad esempio il ricorso agli investimenti nel fotovoltaico. Sul fronte delle opere pubbliche nel 2024 la spesa ha sfiorato i 600 milioni di euro, contribuendo a generare valore aggiunto per 470 milioni di euro.

Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni

mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno. Sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale.

Le prospettive per il 2025 poggiano sulle ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche previsionali nazionali e su alcuni fattori locali legati alle caratteristiche del territorio trentino. In particolare, i consumi turistici dovrebbero ancora sostenere la domanda interna, grazie anche al bilancio positivo della stagione invernale (+0,9% la crescita delle presenze nel periodo dicembre 2024-aprile 2025). Positivi, anche se deboli, saranno i contributi delle esportazioni, su cui pesa il clima di incertezza legato al complicato contesto internazionale. In particolare, i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti e le eventuali ritorsioni produrrebbero, se confermati, effetti sul commercio mondiale. Sulla crescita avrebbero invece effetti espansivi gli investimenti, anche sostenuti dall'azione pubblica provinciale, e la spesa della PA locale, anche connessa al rinnovo dei contratti pubblici. Visto il contesto di significativa incertezza sulle prospettive di medio periodo, il sentiero di crescita del Trentino si colloca nel 2025 all'interno di un range compreso tra lo 0,5% e lo 0,7%, una stima leggermente superiore a quella ipotizzata per l'Italia dal DFP nazionale e dal Fondo Monetario Internazionale. La ripresa della domanda mondiale e, soprattutto, dell'economia tedesca potrebbero avere un effetto compensativo rispetto alle ripercussioni negative legate ai dazi. Dovrebbero accelerare anche i consumi delle famiglie che, a seguito dello shock inflazionario, nel 2024 avevano manifestato un atteggiamento più cauto. Nel 2025 dovrebbero mostrare un leggero aumento anche gli investimenti in beni strumentali soprattutto legati ad Industria 5.0 a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese. Le previsioni per il triennio 2026-2028 vedono un aumento della crescita di qualche decimo di punto (+0,9%) nel 2026 e un sentiero di crescita leggermente più rallentato (0,6% - 0,8%) nel biennio successivo, sostanzialmente in linea con le previsioni nazionali, per il venir meno degli effetti positivi sugli investimenti del PNRR.

Il settore secondario.

Il settore dell'industria rappresenta mediamente il 24% del PIL provinciale. Nella media del 2024 la dinamica in volume del valore aggiunto è rimasta leggermente negativa nella manifattura (-0,3% nel 2024 e -3% nel 2023) anche se verso la fine dell'anno gli indicatori relativi al fatturato e alla produzione sono tornati a crescere e gli ordinativi hanno interrotto una spirale negativa che durava da molti trimestri. Significativo è stato il recupero nei comparti della fornitura di energia e dell'industria cartiera, così come la performance dei settori alimentare, tessile e legno; più in difficoltà, anche a causa della maggiore esposizione verso l'estero, risultano le produzioni del metalmeccanico e la metallurgia. Gli indicatori correlati alla produzione nelle costruzioni mostrano una sostanziale tenuta dei livelli di attività, con un numero di ore lavorate sostanzialmente in linea rispetto ai numeri eccezionali fatti registrare nel 2023. Tuttavia, il fatturato risulta rallentato ma, anche grazie alla stabilizzazione dei costi intermedi, il valore aggiunto del settore è stimato in crescita dello 0,9%. Molto espansiva si mantiene la domanda nei servizi, che hanno espresso durante tutto

l'anno una crescita consistente (+1,1%). Tra i diversi comparti, aumenti marcati sul 2023 si sono avuti nelle attività amministrative e di supporto alle imprese, nei trasporti e nei servizi di alloggio e di ristorazione, seppure in rallentamento rispetto agli anni precedenti. Più debole l'attività dei servizi professionali, scientifici e tecnici e in generale stagnazione il commercio, condizionato dalla frenata del comparto all'ingrosso e dal rallentamento della spesa delle famiglie. Cresce anche il valore aggiunto dei servizi non di mercato grazie all'impulso positivo degli adeguamenti contrattuali nell'Amministrazione locale (+0,6%).

Importante l'impulso dei consumi turistici. Con il 2024 l'Italia mette in archivio un nuovo primato con le presenze turistiche che hanno toccato quota 458,4 milioni, in ulteriore crescita rispetto ai numeri già record del 2023 (+2,5% a fronte di una media Ue del +1,9%). Anche in Trentino il bilancio finale dell'anno è estremamente positivo ed è stato raggiunto il valore più elevato di sempre di pernottamenti (oltre 19,6 milioni nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere). La crescita rispetto al 2023 è stata del 2,3% per gli arrivi e del 2,6% per le presenze: le presenze degli italiani sono rimaste quasi invariate nel settore alberghiero e in lieve calo nell'extralberghiero (- 0,1%) mentre molto positivo è stato l'andamento degli stranieri in entrambi i settori, evidenziando una crescita dei pernottamenti del 6,3%. Le strutture alberghiere registrano in Trentino una crescita negli arrivi del 2% e nelle presenze del 2,9%, mentre l'extralberghiero aumenta del 3% negli arrivi e del 2,1% nelle presenze. Le principali regioni italiane di provenienza si confermano essere Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. Per quanto riguarda gli stranieri i maggiori flussi provengono da turisti tedeschi, polacchi, cechi, olandesi e inglesi. Buoni i segnali che provengono dall'ultima stagione invernale 2024/2025. I pernottamenti risultano ancora in crescita (+0,9%) grazie all'ottima performance delle presenze straniere (+6,0%), che più che compensa la flessione degli italiani (-3,3%).

Nel 2024, l'agricoltura in Trentino ha vissuto un'annata con luci e ombre. La qualità dei prodotti è stata generalmente buona, ma le condizioni climatiche hanno influenzato la quantità delle produzioni. Le gelate tardive in primavera hanno ridotto i raccolti di mele e uva, mentre un'estate e un autunno particolarmente piovoso hanno richiesto un grande impegno da parte degli agricoltori per preservare la qualità. Nel settore frutticolo, la produzione di mele ha registrato un calo, così come le produzioni viticole. Buoni però i prezzi al conferimento per il comparto melicolo, abbastanza stabili per il vitivinicolo e in aumento il fatturato del comparto lattiero-caseario. In aumento in generale i costi di produzione.

Il mercato del lavoro.

Nel 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita intrapreso negli anni precedenti. Gli occupati superano le 250 mila unità e crescono su base annua del 2%. A tale incremento contribuiscono maggiormente i lavoratori dipendenti (+2,4%), grazie alla crescita dei contratti a tempo determinato e, seppur di minore intensità, del lavoro stabile. In coerenza con l'aumento dell'occupazione si registra una flessione delle persone in cerca di occupazione che si attestano sulle 7 mila unità. L'insieme delle forze di lavoro supera quindi le 257 mila unità con un aumento su base annua dell'1%. In flessione anche il numero

degli inattivi in età lavorativa (- 0,6%). La dinamica dell'offerta di lavoro influenza positivamente i rispettivi indicatori: il tasso di attività sale al 73,3%; il tasso di occupazione (15- 64 anni) raggiunge il 71,2% e il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 2,7% (2,5% gli uomini, 3% le donne). I dati del primo trimestre 2025 confermano i segnali positivi del mercato del lavoro rilevando un aumento sia delle forze di lavoro (+2,3%) che dell'occupazione (+3,6%). Crescono i lavoratori dipendenti; in flessione la componente degli indipendenti. Le persone in cerca di occupazione calano in modo significativo, mentre gli inattivi in età lavorativa diminuiscono con minore intensità. Nel primo trimestre 2025 il tasso di occupazione si porta al 71,6%, il tasso di disoccupazione scende all'1,7% e il tasso di attività si attesta al 72,8%.

Se il quadro del mercato del lavoro trentino è positivo, emergono alcune criticità riferite alla minor occupabilità delle donne rispetto a quella degli uomini e alle dinamiche retributive. Analizzando la popolazione degli inattivi nel 2024, si rileva come la percentuale di donne che sceglie di non lavorare risulti più alta rispetto a quella degli uomini⁶ (rispettivamente il 32,2% contro il 21,4%), generando un gap di genere di 10,8 punti percentuali in sfavore delle donne. Nel confronto territoriale il gap registrato in Trentino si mantiene al di sotto di quello osservato nel Nord-est e della media nazionale. In aggiunta alla maggior presenza di popolazione inattiva femminile si riscontra anche un problema di gender pay gap. Nel 2023 i dati INPS fotografano per i lavoratori dipendenti a tempo pieno in Trentino una retribuzione media delle donne inferiore del 15,5% rispetto a quella degli uomini. Lo stesso indicatore è pari a 16,7% per il Nordest e a 12,5% per l'Italia. Più in generale, con riferimento ai livelli retributivi, emerge come le retribuzioni in Trentino siano mediamente più basse rispetto all'Alto Adige, al Nord-est e al valore nazionale. Distinto per qualifica, il livello dei salari del Trentino nel 2023 è migliore rispetto all'Italia solo per gli operai e gli apprendisti. Per le restanti qualifiche professionali si osservano valori inferiori rispetto a quelli rilevati nei territori di confronto.

Analizzando la struttura occupazionale, i dati INPS del 2023 mostrano in Trentino una maggiore incidenza di donne impiegate a tempo parziale: il 52,4% contro il 15,6% degli uomini. Nel Nord-est il part-time femminile coinvolge il 46,6% delle lavoratrici mentre in Italia il 49,1%. Tra i lavoratori dipendenti a tempo parziale una quota rientra nella categoria dei part-time worker "involontari", vale a dire di coloro che dichiarano di svolgere un lavoro a tempo parziale perché non ne hanno trovato uno a tempo pieno. Nel 2024 questa condizione

La Pubblica Amministrazione.

Una Pubblica Amministrazione efficiente è un elemento chiave per rendere più semplici ed efficaci le interazioni con cittadini e imprese, migliorando l'accesso a beni e servizi e favorendo al contempo lo sviluppo economico e sociale. L'Amministrazione Pubblica trentina, nelle sue varie articolazioni, è fortemente coinvolta nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Se da un lato la PA trentina è il principale ente attuatore degli interventi del Piano sul territorio provinciale, dall'altro ne sta beneficiando anche direttamente sfruttandone gli influssi positivi sulla sua capacità amministrativa attraverso

l'attuazione di progetti diretti alla modernizzazione e trasformazione digitale. A maggio 2025 la dotazione complessiva dei fondi PNRR per il Trentino è arrivata a 1,38 miliardi di euro, con un aumento di circa 40 milioni rispetto a quanto stimato al fine 2024. Oltre il 50% delle risorse è diretto verso la rivoluzione green e la transizione ecologica. Significativi sono però le risorse per interventi che puntano al potenziamento dei servizi web e digitali della PA per cittadini ed imprese, all'implementazione di soluzioni di Intelligenza artificiale specificamente disegnata per il contesto locale, ed allo sviluppo e diffusione delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale per la gestione della trasformazione digitale. Importante è l'impegno per un sistema sanitario diffuso ed efficace, attraverso, per esempio, il finanziamento di strumenti innovativi di telemedicina, così come l'impegno sull'istruzione mediante il potenziamento dell'offerta dei servizi e l'aggiornamento del piano digitale della scuola trentina.

1.2 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL’ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

ANALISI DEMOGRAFICA (A)	
Popolazione legale all’ultimo censimento (dd 31/12/2021)	1600
Popolazione residente al 31/12/2024	1535
Totale Popolazione	
di cui:	
• maschi	784
• femmine	751
• nuclei familiari	680
• comunità/convivenze	1
Popolazione al 31/12/2024	1535
di cui:	
• In età prescolare (0/6 anni)	91
• In età scuola obbligo (7/14 anni)	111
• In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	244
• In età adulta (30/65 anni)	714
• In età senile (oltre 65 anni)	375

TREND STORICO DELLA POPOLAZIONE	2022	2023	2024
In età prescolare (0/6 anni)	96	82	91
In età scuola obbligo (7/14 anni)	105	110	111
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	228	227	244
In età adulta (30/65 anni)	724	712	714
In età senile (oltre 65 anni)	369	379	375

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)			
Anno	2022	2023	2024
n. decessi	27	32	48
n. cremazioni	9	20	30

** dato comprensivo di decessi e cremazioni anche di soggetti non residenti nel Comune di Bleggio Superiore ma residenti presso la APSP Giudicarie Esteriori di Santa Croce.

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Dati		Dati
Strade		Superficie (km ²)
Statali (km)		Risorse idriche
Provinciali (km)	Km 17	laghi (n°)
Comunali (km)	Km 50	fiumi e torrenti (n°)
Vicinali (km)	Km 60	
Autostrade (km)		

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Piano Regolatore Generale	Del. C.C. 15	14.07.2011
	Del. C.C. 18	04.06.2012
Piano Regolatore Generale Variante 2018 in adeguamento al Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale	Del. G.P. 102	30.01.2020
Regolamento Edilizio Comunale	Del. C.C. 05	13.05.2020
Piano Regolatore Generale Variante puntuale 2023	Del. C.C. 12	22.03.2023

Titoli edilizi	2021	2022	2023	2024
SCIA – CILA	77	69	53	55
Permesso di costruire	20	11	13	13

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Centro scolastico elementare	1	80

Impianti a rete	Tipo	Km
Impianto idrico	1	50
Impianto Fognario	1	60

Aree pubbliche	Numero	Mq
Parco giochi Santa Croce	1	650
Parco giochi Larido	1	1.000
Parco giochi Balbido	1	850
Parco giochi Cavrasto	1	2.100
Parco giochi Rango	1	430
Parco giochi/area ricreativa Passo Durone	1	36.790

Mezzi ed attrezzature comunali	Numero	Condizione
Porter "PIAGGIO"	1	Buono stato
RVM	1	Buono stato
Trattorice "CASE" JX 1100U	1	Buono stato
Rimorchio "LOCHMANN" per trattrice	1	Buono stato
Lama sgomberaneve "SCHMIDT"	1	Buono stato
Lama sgomberaneve "ORSI-ASSALONI"	1	Ottimo stato
Spargisale "ORSI-ASSALONI"	1	Ottimo stato
Braccio decespugliatore "KHUN"	1	Ottimo stato
Caricatore con forche "BONATTI"	1	Buono stato
Terna "FIDES"	1	Buono stato
Spargitore sale "GILETTA"	1	Buono stato
Escavatore con benna punta battente	1	Buono stato

IL PATRIMONIO COMUNALE

Descrizione	Ubicazione (frazione)	Dati catastali
Municipio	Santa Croce, 40	p.ed. 114 C.C. Madice
Magazzino Comunale Con macchinari e Automezzi	Santa Croce, 40	p.ed. 114 C.C. Madice
Palazzina Servizi e garage del campo di calcio	Fraz. Cavrasto, loc. Birlot	p.ed. 226 C.C. Cavrasto
Tamburello e spogliatori	Fraz. Cavrasto, loc. Birlot	p.ed 225 C.C Cavrasto
Scuola Elementare con Palestra	Fraz. Balbido, 1	p.ed. 109 C.C. Rango
Cascina di Malga Stabio	Loc. Malga Stabio	p.ed. 8 C.C. Bleggio Superiore
Stalla di Malga Stabio	Loc. Malga Stabio	p.ed. 11 c.c. Bleggio Superiore
Centro diurno disabili e adiacente Magazzino e autorimessa dei Vigili del Fuoco Volontari	Fraz. Larido, 4	p.ed. 337 sub. 1 e 2 C.C. Larido
Casa Sociale di Madice	Fraz. Madice, 9	p.ed. 15/4 C.C. Madice
Edificio Ristorante-Bar al Passo Durone	Loc. Passo Durone	p.ed. 20 C.C. Bleggio Superiore
Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Bleggio Superiore	Fraz. Marazzone	p.ed. 478 porz. mat. 24 C.C. Larido
Bocciodromo	Fraz. Cavrasto	p.ed. 247 C.C. Cavrasto
Casa di abitazione (Residenza Casa della Noce)	Fraz. Cavrasto 123	p.ed. 101 C.C. Cavrasto
Malga Toablino	Loc. Malga Toablino	p.ed 9 C.C Bleggio Superiore
Edificio rurale (disabitato)	Fraz. Cavrasto 121	p.ed 89 C.C Cavrasto

Baita uso cacciatori e bivacco	Loc. Malga Dablino del Comune di Bleggio Superiore	p.ed. 25 C.C. Bleggio Superiore
Multiservizi di Santa Croce	Fraz. Santa Croce	p.ed.83/1 C.C. Madice
Immobile "Ex-Canonica" di Rango	Fraz. Rango	p.ed 90/ C.C. Rango

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Bleggio Superiore sorge a m. 628 di quota e si colloca nella parte occidentale della Provincia Autonoma di Trento in quella porzione di territorio denominato *"Giudicarie Esteriori"*. Dista 7 km dalle Terme di Comano, importante centro di cura e trattamento di patologie cutanee, 9 km dal Lago di Tenno, 18 km da Riva del Garda, dalle Dolomiti di Brenta e dal Parco Adamello Brenta, e 36 km da Trento.

Il Comune è costituito da ben 12 frazioni: *Santa Croce (sede municipale), Gàllio, Màdice, Marcé, Cavràsto, Balbìdo, Rango, Cavaione, Marazzone, Larìdo, Bivédo, Cornelle.*

Il paese di Balbìdo (760 m) è situato all'imbocco della Val Marcia, ritenuta dalla tradizione luogo di rifugio delle streghe, considerate responsabili delle calamità naturali che spesso si abbattevano sulla zona

La frazione di Rango (799 m) è quella situata più in alto dell'intero territorio bleggiano e rappresenta un esempio singolare di architettura rustica, grazie alle sue originali costruzioni unite in una compatta struttura urbanistica, movimentata da androni, corti interne, fontane perenni.

Per tutte queste caratteristiche Rango è entrato a far parte dei club dei "Borghi più Belli d'Italia", associazione nata nel 2011 su impulso dell'ANCI (Associazione Comuni Italiani) per valorizzare il grande patrimonio di arte, storia, cultura, ambiente e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani. A 1.000 m troviamo il Passo Duron, con un'estesa area pic-nic e percorso vita, luogo di partenza per molte escursione verso il monte S. Martino, malga Stabio, Cima Sèra e le Alpi di Ledro.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano gli indirizzi generali di governo della lista civica AttiviAmo Bleggio per il nuovo **mandato 2025-2030**:

"La lista civica "AttiviAmo Bleggio" intende elencare gli obiettivi da conseguire per l'attuale legislatura nel Comune di Bleggio Superiore (TN) e relative modalità.

Per noi amministrare significa far vivere al meglio i cittadini sul proprio territorio.

La priorità è senza dubbio rivolta alla persona ed ai suoi bisogni (giovani ed anziani in particolare).

Salute, benessere e sicurezza sono per noi tematiche meritevoli di attenzione e strettamente legate al nostro territorio, all'ambiente che ci circonda ed al suo paesaggio, dove agricoltura di montagna ("micro agricoltura" capace di preservare e valorizzare

alcune specificità di tipo culturale tipo piccoli frutti, patata, noce, etc.) artigianato e turismo di nicchia vanno incentivati e valorizzati in ottica sostenibile.

Benessere per noi residenti, ma allo stesso tempo significa riservare un soggiorno ideale a chi viene a farci visita, perché il benessere in generale è senza dubbio l'aspetto principale nella scelta di un luogo di vacanza e perché siamo convinti che il turismo sostenibile possa diventare un importante volano economico del nostro Comune.

Un turismo sempre più orientato verso tutto ciò che produce benessere psico-fisico, che direi a meraviglia si concilia con la nostra realtà; per lo stupendo ambiente rurale alpino in cui viviamo, vocato alla tranquillità ed al turismo outdoor, ma anche aggiungerei per le nostre ricchezze storiche, culturali, le nostre tradizioni, legate prevalentemente alla cultura contadina che meritano essere maggiormente valorizzate.

Insomma, territorio, ambienti unici, tradizioni e cultura sono temi che consideriamo pilastri fondamentali per la nostra società, e sui quali possiamo ancora fondare il nostro rilancio socio-economico, in maniera sostenibile ovviamente, per il futuro.

Come? Noi riteniamo che bisogna orientarsi verso un progetto lungimirante e strategico che sappia guardare al futuro, anche al di là dei confini territoriali dei singoli comuni e dei singoli portatori d'interesse, in una logica di sistema. Condividere, fare sistema, significa aumentare l'offerta, fare di più con le stesse risorse. Dobbiamo riuscire a valorizzare al meglio le nostre specificità legate all'ambiente ed alla storia, mettendole in rete e permettendo così un'offerta completa ed omogenea del nostro ambito, puntando sul benessere, in un ambiente sano e bello, dove non possono mancare i nostri ottimi prodotti tipici locali, anche tramite la creazione e valorizzazione di collegamenti, percorsi e piste ciclabili per sviluppare la nostra vocazione al "turismo lento" a contatto con il nostro meraviglioso ambiente. Valorizzare non significa solo promuovere o, meglio, noi crediamo che non sia sufficiente la promozione fine a sé stessa se prima non creiamo i presupposti per un circolo virtuoso e quindi un'immagine indelebile della nostra offerta, in termini di quantità e qualità; offerta che, mostra ancora molte potenzialità inespresse.

Ricerca quindi della qualità della vita e dei servizi, cura del paesaggio e dei nostri centri storici, Rango, uno dei borghi più belli d'Italia, Balbido paese dipinto, Larido sede della prima Cassa rurale del Trentino, tanto per citarne alcuni, attenzione alle necessità quotidiane, ma senza dimenticarci di guardare al futuro con progetti di sviluppo davvero sostenibili e lungimiranti, che siano al tempo stesso crescita economica, inclusione sociale, rispetto per il territorio e contemporaneamente attiva solidarietà per chi è più debole. Uno sviluppo che metta al centro il territorio o, meglio, il "capitale territoriale", inteso non solo in senso fisico come sistema naturale, insediativo ed infrastrutturale, ma anche come insieme di valori di civismo, socialità, conoscenze, competenze e relazioni che caratterizzano la nostra comunità. Uno sviluppo che ben si concilia con il sistema cooperativo che nel Bleggio, ricordiamolo, non a caso ha trovato la sua nascita e vorremmo far crescere al meglio. Comune e cooperazione che riteniamo luoghi e strumenti per la valorizzazione, la facilitazione e il completamento di questo capitale.

Vorremmo essere dei cittadini orgogliosi, che percepiscano un forte legame con il territorio e l'ambiente che ci circonda, consapevoli di una vocazione da valorizzare con ancora molte potenzialità inespresse; tra queste non dimentichiamoci delle Terme (che non sono solo di Comano ma dobbiamo iniziare a sentirle anche più nostre).

Le modalità di conseguimento di un programma amministrativo di un Ente non possono prescindere dall'ottimizzazione di azioni al fine di perseguire risparmi ed efficacia dell'azione amministrativa (soddisfazione dei reali bisogni in ordine di priorità), anche attraverso il dialogo e la condivisione (che sono sempre indispensabili oltre che per

attribuire delle priorità, con particolare attenzione alle persone ed alle categorie bisognose di più attenzione, giovani ed anziani in particolare, anche per comprendere al meglio quali sono le vere esigenze).

Per essere più efficaci in un periodo nel quale le risorse sono in contrazione, oltre a riservare particolare attenzione alla ricerca di tutte le risorse possibili, dobbiamo darci delle priorità tramite la razionalità, il dialogo e la partecipazione con il maggior numero di persone possibile, anche tramite nuovi metodi di comunicazione attiva.

Dialogo e partecipazione significa anche favorire “a fare sistema” ed a mettere a fattor comune i punti di forza che ciascuna area/realtà del territorio esprime.

Da ultimo ma non per importanza, proprio perché è un mondo che incide positivamente sia sul benessere delle persone, sia su quello delle risorse, è il Volontariato, un vero volano economico e sociale.

Volontariato come risorse umane, risparmi per la società, protezione civile, ma anche come aggregazione sociale, eventi, manifestazioni, accrescimento culturale e sport.

Massimo impegno quindi per la sua valorizzazione ed il sostegno a tutto il mondo dell’associazionismo e delle nostre Pro Loco che da sempre si distinguono per impegno, dedizione, aggregazione e per la valorizzazione dei nostri borghi.

Per quanto riguarda razionalizzazioni e risparmi, dovranno essere attentamente valutati sia i servizi svolti in “gestione associata” con gli altri comuni delle Giudicarie Esteriori, sia eventuali ipotesi di fusione con i Comuni limitrofi, senza dimenticare comunque la valorizzazione della risorsa del capitale umano esistente, rappresentata dal personale giovane e motivato in gran parte recentemente rinnovato.

E’ quindi sicuramente necessario un percorso di indagine conoscitiva ed approfondita sui “pro e contro” di una possibile fusione.

Indipendentemente dalle conclusioni e dalla tempistica di avvio, serve da subito un continuo confronto, trasparente e produttivo con intesa di intenti su servizi, opere e visioni “sovraffamili”.

Particolare attenzione ai rapporti e collaborazioni con gli Enti dai quali siamo possibili beneficiari di servizi e risorse (Comunità di Valle e PAT in primis) in sintonia e “massa” con gli altri comuni limitrofi.

Bleggio Superiore, 29 maggio 2025

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in FORMA DIRETTA

- acquedotto;
- fognatura;
- illuminazione pubblica;

3 – ALTRI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

Comune – Ente capofila	Oggetto	Descrizione
Comunità delle Giudicarie	<i>Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	Affidamento dell'organizzazione e gestione unificata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani alla Comunità delle Giudicarie
Comunità delle Giudicarie	<i>Servizio di mobilità vacanza</i>	Affidamento del servizio di trasporto turistico estivo, disciplina del funzionamento e aspetti finanziari
Comune di Comano Terme	<i>Servizio Biblioteca delle Giudicarie Esteriori</i>	Gestione in convenzione del punto di lettura della Valle e disciplina dei requisiti tecnici della biblioteca e dei punti di lettura, compiti del Comune titolare e funzionamento del servizio, forme di consultazione, disciplina degli aspetti finanziari
Comune di Comano Terme	<i>Servizio Asilo Nido Intercomunale</i>	Gestione dell'asilo nido in conformità a quanto previsto dal regolamento di gestione degli asili mediante affidamento a terzi
Comune di Comano Terme	<i>Servizio Custodia Forestale</i>	Gestione in convenzione del servizio di controllo e vigilanza boschiva tra i comuni convenzionati delle Giudicarie e le ASUC
Comune di Comano Terme	<i>Istituto comprensivo delle Giudicarie (Scuola Media)</i>	Gestione in convenzione del comprensorio scolastico con individuazione dei compiti del Comune Capofila e degli altri Comuni, assegnazione immobile e aspetti finanziari
Comune di Comano Terme	<i>Progetto 3.3.D e 3.3.F</i>	Svolgimento di progetti di occupazione lavorativa rivolta a soggetti deboli e/o fragili: abbellimento rurale e assistenza agli anziani.
Comune di Comano Terme	<i>Caserma dei Carabinieri</i>	Gestione e riparto delle spese relative all'immobile adibito a caserma dei carabinieri in Ponte Arche

Comune di Borgo Lares	<i>Impianto sciovia "Coste di Bolbeno"</i>	Concorso alle spese di gestione per consentire l'apprendimento e l'esercizio della disciplina sportiva dello sci alpino - Convenzione 2021/2027
Comune di Tione di Trento	<i>Polizia Locale delle Giudicarie</i>	Costituzione del corpo intercomunale denominato "Polizia Locale delle Giudicarie" per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale sul territorio dei Comuni aderenti alla convenzione
Comune di San Lorenzo Dorsino	<i>Piano Giovani delle Giudicarie</i>	Collaborazione nella realizzazione di progetti ed iniziative da giovani per i giovani dei comuni convenzionati per gli anni 2022 2023 2024.
Comune di San Lorenzo Dorsino	<i>Piscina Acquambiez</i>	Concorso alle spese di gestione della piscina Acquambiez in loc. Promeghin e gestione corsi di nuoto delle scuole elementari.
Comune di Bleggio Superiore	<i>Università della Terza Età e del Tempo Disponibile</i>	Gestione della sede periferica della UTED in forma associata con i Comuni di Fiavè, Stenico e Comano Terme a S. Croce di Bleggio
Comune di Tione di Trento	<i>Servizio Asilo Nido Intercomunale</i>	Gestione dell'asilo nido in conformità a quanto previsto dal regolamento di gestione degli asili mediante affidamento a terzi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

NOME SOCIETA' PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio Elettrico Industriale di Stenico s.c.	00124060229	17,53
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0076
Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A.	01811460227	0,32
Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,146
Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A	01855030225	0,886
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	01533550222	0,54
GestEL S.r.l.	02091030227	0,025
Scuola Musicale Giudicarie s.c.	02082260221	5,23
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	01614640223	0,00025

4 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

FONDO CASSA AL 31/10/2025 € 2.309.700,51

Di cui:

- Cassa libera € 1.958.943,06
- Cassa vincolata € 350.757,45

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – **2024** € 1.564.715,61

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – **2023** € 1.490.777,59

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – **2022** € 764.497,45

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 1	n.0	€ 0,00
anno precedente – 2	n.0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	0		
2023	0		
2022	0		

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

5 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In merito alla programmazione del personale, la stessa è indicata nel PIAO, cui si rimanda per informazioni specifiche. Avendo la Commissione Arconet predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, che prevede la definizione, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUPS, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

In data 16/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo per il Rinnovo contrattuale del CCPL 2025-2027 per il comparto Autonomie Locali – “area non dirigenziale” e “area dirigenziale e dei Segretari Comunali”: tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, si riporta la seguente tabella inerente le spese del personale:

Spesa del personale dipendente	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<i>N° dipendenti (per anno)</i>	<i>12*</i>	<i>11</i>	<i>10</i>
Costo personale dipendente (Macroaggr. 101)	€ 521.308,93	€ 434.823,33	€ 425.770,33

**di cui n. 2 a tempo determinato*

Personale in servizio al 31/12/2025:

POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA		PERSONALE IN SERVIZIO			
1.3.1.1 FIGURA PROFESSIONALE	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	
Segretario Comunale	1	1	1 (dipendente del Comune di Fiavé, in Convenzione per il 35% con Fiavé e San Lorenzo Dorsino)	1 (dipendente del Comune di Fiavé, in Convenzione per il 35% con Fiavé e San Lorenzo Dorsino)	
Collaboratore Amministrativo – C Evoluto	1	1	0	0	
Collaboratore Contabile – C Evoluto	2	2	1 (in comando presso la società in house GestEL s.r.l.)	1 (in comando presso la società in house GestEL s.r.l.)	
Funzionario Contabile – D Base	1	1	0	1*	
Funzionario Tecnico – D Base	1	1	1	1**	

Assistente contabile – C base	2	2	2	2 (di cui 1 a tempo determinato in sostituzione della maternità e 1 in congedo di maternità)
Collaboratore Tecnico – C Evoluto	1	1	1	1
Assistente tecnico – C base	1	1	1	1
Assistente Amministrativo – C Base	3	3	3	3
Coadiutore Amministrativo – B Evoluto	2	2	0	0
Operaio qualificato – B Base	4 (di cui 2 stagionali)	4 (di cui 2 stagionali)	3 (di cui 1 stagionale)	2
TOTALE	17	17	12	12

* Il *Responsabile del Servizio Finanziario* è temporaneamente in convenzione con il Comune di San Lorenzo Dorsino dal 01/07/2025 al 31/03/2026.

** In organico è presente un “*Funzionario tecnico – D base*” a tempo determinato con contratto dal 05/05/2025 al 04/05/2030, coincidente con la scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica.

*** Le funzioni di *Responsabile del Servizio Demografico e Commercio* è svolto in convenzione con il Comune di Comano Terme fino al 31/12/2029 (Convenzione rep. N. 400 dd 26/05/2020)

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2024	01.01.2025	01.01.2026 previsione
B base	2	2	2
B evoluto	-	-	-
C base	6	6	6 (di cui 1 tempo det)
C evoluto	2	2	2
D base	1	1	2
D evoluto	-	-	-

6 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell’art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall’art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all’art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo. Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all’indebitamento, prevedendo l’adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l’anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che *“Gli enti territoriali hanno l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)”*. Con l’integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l’intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare, i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per *“rimborso prestiti”* previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell’operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l’esercizio 2023.

Per il Comune di Bleggio Superiore non è prevista, ad oggi, l’assunzione di mutui.

Di seguito si riposta l’evoluzione dell’indebitamento relativo alle somme che il comune deve alla PAT a seguito dell’estinzione anticipata dei mutui, che rimborsa attraverso compensazione con trasferimenti provinciali.

	2025	2026	2027
<i>Debito iniziale</i>	€ 135.441,45	€ 90.294,30	€ 45.147,15
<i>Nuovi prestiti</i>	-	-	-
<i>Rimborso quote</i>	€ 45.147,15	€ 45.147,15	€ 45.147,15
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Variazioni</i>			
<i>Debito di fine esercizio</i>	€ 90.294,30	€ 45.147,15	€ 0,00

Nel titolo 4 della spesa “*Rimborso Prestiti*” vengono contabilizzate anche le somme da restituire alla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui, a compensazione di trasferimenti provinciali, per un importo di € 45.147,15.= fino al 2027.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

***INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO***

2026-2028

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione 2025-2030, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

7 - ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati						
1010106	Imposta municipale propria	450.000,00	10.000,00	440.000,00	0,00	400.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
	Totale Tipologia 101	450.100,00	10.000,00	440.100,00	0,00	400.100,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	450.100,00	10.000,00	440.100,00	0,00	400.100,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	635.622,15	0,00	600.783,47	0,00	562.683,32	0,00
	Totale Tipologia 101	635.622,15	0,00	600.783,47	0,00	562.683,32	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	635.622,15	0,00	600.783,47	0,00	562.683,32	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3010100	Vendita di beni	206.535,66	0,00	193.500,00	0,00	193.500,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	22.350,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	86.974,42	0,00	77.132,42	0,00	76.172,00	0,00
	Totale Tipologia 100	315.860,08	0,00	279.732,42	0,00	278.772,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.500,00	8.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Totale Tipologia 200	8.500,00	8.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi						
3030300	Altri interessi attivi	8.100,00	0,00	5.100,00	0,00	5.100,00	0,00
	Totale Tipologia 300	8.100,00	0,00	5.100,00	0,00	5.100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	Totale Tipologia 400	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
3050100	Indennizzi di assicurazione	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	85.552,72	1.000,00	68.602,72	400,00	66.602,72	400,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	248.000,00	1.000,00	211.500,00	1.000,00	211.500,00	1.000,00
	Totale Tipologia 500	335.552,72	4.000,00	281.102,72	2.400,00	279.102,72	2.400,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	678.012,80	12.500,00	573.435,14	6.900,00	570.474,72	6.900,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.214.376,36	1.214.376,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale Tipologia 200	1.214.376,36	1.214.376,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine						
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
9010100	Altre ritenute	451.000,00	0,00	451.000,00	0,00	451.000,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2027		Previsione dell'anno 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	753.000,00	0,00	753.000,00	0,00	753.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
	Totale Tipologia 200	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	843.000,00	0,00	843.000,00	0,00	843.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	3.926.111,31	1.241.876,36	2.607.318,61	56.900,00	2.526.258,04	56.900,00

7.1 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028 non prevede, allo stato, l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche e ciò al fine di non gravare l'Ente di nuovi oneri finanziari a cui, con difficoltà, potrebbe far fronte.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento; questa va verificata tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/Leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come dimostrato negli schemi di bilancio.

Nel periodo 2026-2028 preso a riferimento dal Bilancio di Previsione, l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

Attualmente alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota pari ad € 45.147,15 relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018 per un periodo di 10 anni (ultima rata 2027).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	460.978,98	450.070,00	450.100,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	725.152,25	790.757,40	635.622,15
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	633.460,96	922.533,12	678.012,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.819.592,19	2.163.360,52	1.763.734,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	181.959,22	216.336,05	176.373,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2025	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		181.959,22	216.336,05	176.373,49

TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2025	(+)	90.294,30	45.147,15	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		90.294,30	45.147,15	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

7.2 - PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come *Recovery Plan*, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal *Next Generation EU*:

- *Missione 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA*
- *Missione 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA*
- *Missione 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ; SOSTENIBILITÀ*
- *Missione 4 ISTRUZIONE E RICERCA*
- *Missione 5 INCLUSIONE E COESIONE*
- *Missione 6 SALUTE*

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

MISSIONE 1

Il Comune si è candidato agli interventi della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “*Servizi e cittadinanza digitale*”, ed ha ottenuto il finanziamento relativo per gli interventi illustrati in tabella:

Missione e componente PNRR	Codici PNRR	Intervento candidato	Importo finanziamento PNRR	Esito candidatura	Stato del progetto
M1C1	1.4.4	SPID/CIE (F71F22002330006)	14.000,00 €	Finanziato con Decreto n. 25 - 4 / 2022 - PNRR notificato in data 30.11.2022	<u>Concluso</u>
M1C1	1.4.3	AppIO (F71F24000100006)	2.673,00 €	Finanziato con Decreto n. 175-2/2023-PNRR-2024 notificato in data 12.07.2024	<u>Concluso</u>
M1C1	1.4.1	Sito e servizi digitali (F71F22001310006)	79.922,00 €	Finanziato con Decreto n. 135-1/2022 - PNRR notificato in data 03.01.2023	<u>Concluso</u>
M1C1	1.2	Cloud (F71C22001000006)	47.427,00 €	Finanziato con Decreto n. 85-1/ 2022 - PNRR notificato in data 14.12.2022	<u>Concluso</u>
M1C1	1.3	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (F51F22009470006)	10.172,00 €	Finanziato con Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023 notificato in data 01.08.2023	<u>Concluso</u>
M1C1	1.4	PNC - A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Inv. 1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini (integrazione dello Stato Civile) - (F51F24004710006)	3.928,40 €	Finanziato con Decreto n. 138-2 dd 21/12/2024- PNRR 2024 notificato in data 31/03/2025	In attesa di asseverazione

MISSIONE 2

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), art. 1, commi da 29 a 37, ha assegnato ai comuni, per gli anni 2020-2024 contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali risorse assegnate negli anni 2020-2024 ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e seg., della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono confluite nel PNRR, all'interno della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni".

Inoltre, il decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che all'articolo 20 modifica ed integra le disposizioni di cui alla legge 160 del 2019, art. 1, commi da 29 a 33, prevedendo in particolare che i comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) fatti salvi in ogni caso gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'Interno. Inoltre, dispone che i comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, commi 29 e seguenti sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura.

M1C2 Inv. 2.2 – Interventi PNRR L. 160/2019 art. 1 commi 29 e seg.					
Anno	Intervento di spesa	Importo	Finanziamento PNRR	Stato attuazione	Scadenze
2020	<i>Illuminazione pubblica delle frazioni di Balbido e Cavrasto CUP: F79J20000280005</i>	€ 296.967,48	€ 50.000,00	Concluso	
2022	<i>Lavori di efficientamento</i>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Concluso (in attesa di	

	<p><i>energetico presso l'edificio scolastico di Rango (impianto termico)</i></p> <p>CUP F78H22000550006</p>			<p>certificato ultimazione lavori e regolare esecuzione)</p>	
2023	<p><i>Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica fraz. Cornelie, Marcè, S. Croce – Gallio</i></p> <p>CUP F4H23000250001</p>	€ 190.000,00	€ 50.000,00	Lavori affidati il 15/09/2023	<i>Lavori da concludere entro il 31/12/25</i>
2024	<p><i>Realizzazione di nuova copertura coibentata della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari</i></p> <p>CUP F74F24000050001</p>	€ 200.000,00	€ 50.000,00	Lavori da avviare entro il 15/09/2024	<u>Concluso</u>

M2C4 Inv. 4.2 – Interventi PNRR L. 160/2019 art. 1 commi 29 e seg.					
Anno	Intervento di spesa	Importo	Finanziamento PNRR	Stato d'attuazione dell'intervento	Scadenze
2024	<i>Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali.</i>	€ 4.561.346,26	€ 3.538.808,41	Esecuzione dei lavori	<i>Lavori da concludere entro il 31/03/2026</i>

8 - SPESE

Si riportano di seguito le previsioni delle spese correnti per il triennio 2026-2028

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione, in relazione ai vincoli imposti dalla disciplina provinciale (invarianza della spesa corrente rispetto al 2019), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, dovrà essere attuata una ricognizione dettagliata della spesa corrente in funzione di mantenimento e se possibile, implementazione dei servizi offerti alla cittadinanza.

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziate in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti.

Relativamente alle spese del titolo I, dal 2026 sarà necessaria una revisione sostanziale improntata alla diminuzione della spesa dovuta alla riduzione delle entrate di parte corrente (titoli I, II e III) rispetto agli anni scorsi. La copertura di tali spese, in parte corrente, viene garantita dalla previsione, nel bilancio provinciale, di risorse da concede, agli Enti Locali, sul Fondo Perequativo oltre che ai trasferimenti compensativi che di volta in volta verranno deliberati dalla Giunta Provinciale.

**SPESE
CORRENTI**

**PREVISIONI
DI COMPETENZA**

**(PER MISSIONI, PROGRAMMI
E MACROAGGREGATI)**

NOVITA' 2026

Il Bilancio di Previsione 2026/2028 è stato redatto tenuto conto delle novità contabili introdotte dal 19° decreto correttivo del D.Lgs 118/2011 relativo all'armonizzazione contabile il quale ha introdotto alcune novità relativamente al Piano dei Conti integrato.

Nello specifico, tali modifiche rendono necessaria la rivisitazione di talune codifiche di bilancio (in formato finanziario D.lgs 267/2000 e s.m.i.) sia per la parte spesa che per la parte entrata.

Le principali novità riguardano:

<i>Capitoli di Entrata</i>	<i>Capitoli di Spesa</i>
Settore energetico <ul style="list-style-type: none">● E.2.01.01.01.015 - Trasferimenti correnti da Gse e altre amministrazioni centrali operanti nei settori dell'energia;● E.3.01.01.01.007 – Proventi da energia● E.3.01.01.01.008 – Proventi da acqua● E.3.01.01.01.009 – Proventi da gas e riscaldamento	Interventi su opere di sistemazione del suolo (interventi contro frane, erosioni e alluvioni) Dal 2026, i costi capitalizzati saranno registrati in relazione al bene su cui si interviene, mentre nel modulo finanziario le spese continueranno a essere registrate nella voce U.2.02.01.09.014.
Alienazione di beni Per gli immobili di valore culturale, storico e artistico vengono <i>introdotte voci distinte per fabbricati a uso abitativo, commerciale, scolastico, musei, teatri, biblioteche, siti archeologici, impianti sportivi e cimiteri</i> in una logica di maggiore conoscenza del patrimonio e della sua evoluzione.	Interventi per asili nido All'interno della Missione 12 è stato attivato il nuovo programma 11 “Interventi per asili nido” che comprende <i>“asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta o esternalizzata; convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o con altre forme associate; convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher o contributi alle famiglie; altre modalità riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, babyparking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), purché strutturate su almeno 5 giorni a settimana, con un minimo di 4 ore di frequenza giornaliera e l'affidamento dei bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.”</i>

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	<i>Misssione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	98.151,28	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	100.151,28
02	Segreteria generale	124.590,93	11.546,00	29.205,40	2.000,00	0,00	0,00	52.441,51	51.143,33	270.927,17
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	106.880,00	8.900,00	17.405,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00	136.885,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	44.150,00	0,00	1.800,00	69.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.500,00	117.450,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	75.550,00	8.000,00	123.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.350,00	210.480,00
06	Ufficio tecnico	133.745,00	10.700,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.250,00	167.895,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	34.710,00	2.500,00	10.750,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350,00	55.310,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	1.683,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.683,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	1.000,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00	200.500,00	205.250,00
	TOTALE MISSSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	521.308,93	47.646,00	293.091,68	80.750,00	0,00	0,00	53.441,51	275.793,33	1.272.031,45
03	<i>Misssione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04	<i>Misssione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	900,00	80.000,00	13.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.650,00
	TOTALE MISSSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	900,00	80.000,00	13.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.650,00
05	<i>Misssione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.500,00	58.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.800,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Sistema di protezione civile	0,00	150,00	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.150,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	150,00	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.150,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	8.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	2.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.450,00
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	18.462,96	0,00	0,00	0,00	0,00	18.462,96
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	10.450,00	47.462,96	0,00	0,00	0,00	0,00	57.912,96
13	Missione 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.625,75	0,00	7.625,75
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.625,75	0,00	7.625,75
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.938,64	11.938,64
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.027,25	23.027,25

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.965,89	34.965,89
	TOTALE MACROAGGREGATI	521.308,93	48.946,00	495.291,68	343.322,96	0,00	0,00	61.067,26	310.759,22	1.780.696,05

RIEPILOGO DELLE SPESE 2026-2028 PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2026		PREVISIONI dell'anno 2027		PREVISIONI dell'anno 2028	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditì da lavoro dipendente	521.308,93	66.053,00	434.823,33	0,00	432.670,33	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.946,00	6.250,00	41.846,00	0,00	41.846,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	495.291,68	22.100,00	456.161,68	0,00	429.861,68	0,00
104	Trasferimenti correnti	343.322,96	9.500,00	310.910,00	0,00	302.910,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	61.067,26	7.625,75	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	310.759,22	500,00	309.723,78	0,00	310.263,36	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.780.696,05	112.028,75	1.606.464,79	0,00	1.570.551,37	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.140.426,36	1.140.426,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
203	Contributi agli investimenti	78.950,00	78.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.219.376,36	1.219.376,36	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	45.147,15	0,00	45.147,15	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	45.147,15	0,00	45.147,15	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	753.000,00	0,00	753.000,00	0,00	753.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	843.000,00	0,00	843.000,00	0,00	843.000,00	0,00
	TOTALE	3.988.219,56	1.331.405,11	2.644.611,94	50.000,00	2.563.551,37	50.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E D'INVESTIMENTO

**PREVISIONI
DI COMPETENZA**

9 - PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, di cui alle pagine successive, tiene conto del fatto che la programmazione triennale non coincide con l'intero periodo di mandato politico: tuttavia, l'Amministrazione si impegna a portare a termine le maggiori opere avviate precedentemente.

Pertanto, vengono messe in evidenza le grandi opere già avviate oltre che il piano delle manutenzioni straordinarie che si intendono preventivare nel triennio.

Per la ***spesa di parte capitale***, le principali risorse disponibili per l'Ente sono quelle concesse dalla Provincia Autonoma di Trento quali il Contributo Ex FIM disponibili dagli anni precedenti, il Budget comunale – Contributo PAT Fondo Investimenti ex art. 11 della LP 36/1993 e i Canoni Aggiuntivi BIM a cui si aggiungono le somme erogate per determinati interventi e deliberati specificatamente (Piani straordinari OO.PP BIM Sarca).

Per tali spese, al momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica, sarà definito il relativo cronoprogramma con conseguente re-imputazione in base alla loro esigibilità.

Di seguito sono riportate le opere pubbliche che l'Amministrazione comunale ha inteso mettere a programma per il prossimo triennio.

SPESE DI INVESTIMENTO ISCRITTE A BILANCIO

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2026

CAP	Oggetto	STANZIAMENTO INIZIALE 2026	Contributi per rilascio certificazioni a edificare (1203) e sanzioni per violazioni urbanistiche (1208)	Piano straordinario OO.PP. 2019/2021 (1227)	Piano straordinario OO.PP. 2025/2027 (1199)	Contrib. Ex-FIM (1201)	Budget comunale - LP 39/93 (1204)	Canoni aggiuntivi BIM (1100)	TOTALE
2005	Realizzazione area belvedere "Doss Bench"	60.000,00 €					30.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €
2915	Spese tecniche per manutenzione e valorizzazione immobili e strade comunali	10.000,00 €						10.000,00 €	10.000,00 €
2921	Lavori di manutenzione straordinaria e valorizzazione del patrimonio forestale	10.000,00 €						10.000,00 €	10.000,00 €
2948	Spese per arredo vario degli immobili comunali	4.000,00 €						4.000,00 €	4.000,00 €
2949	Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale	75.000,00 €				20.000,00 €	20.000,00 €	35.000,00 €	75.000,00 €
2950	Acquisto di attrezzature e di macchine per ufficio e software	7.000,00 €				3.500,00 €		3.500,00 €	7.000,00 €
3264	Lavori di installazione di una caldaia a biomassa alimentata a pellet a servizio del centro scolastico di Rango e del bocciodromo	247.926,36 €			211.178,36 €		10.622,36 €	26.125,64 €	247.926,36 €
3266	Realizzazione di nuovo garage per il soccorso alpino presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Bleggio Superiore	30.000,00 €						30.000,00 €	30.000,00 €
3271	Gestione in convenzione dell'Istituto comprensivo Giudicarie Esteriori - q.ta spese c/capitale	5.100,00 €						5.100,00 €	5.100,00 €
3322	Gestione in convenzione della Biblioteca Giudicarie Esteriori - q.ta spese c/capitale	1.300,00 €						1.300,00 €	1.300,00 €
3352	Incarico di frazionamento e regolarizzazione tavolare e catastale del territorio del Comune di Bleggio Superiore	30.000,00 €						30.000,00 €	30.000,00 €
3455	Manutenzione straordinaria cimiteri di Bleggio Superiore	15.000,00 €						15.000,00 €	15.000,00 €
3490	Lavori di manutenzione straordinaria e restauro delle fontane comunali e relativo arredo urbano	70.000,00 €					20.000,00 €	50.000,00 €	70.000,00 €
3491	Lavori di manutenzione straordinaria e restauro del Ponte Romano in loc. Cavrasto	105.000,00 €		33.112,60 €		30.000,00 €	21.887,40 €	20.000,00 €	105.000,00 €
3492	Riqualificazione e valorizzazione area lungo il torrente Duina in loc. "Livez" e loc. "Fusine"	10.000,00 €						10.000,00 €	10.000,00 €
3495	Valorizzazione Passo Durone con area giochi avventura, pista slittino e fondo	50.000,00 €					10.000,00 €	40.000,00 €	50.000,00 €
3496	Manutenzione straordinaria reti idriche degli acquedotti comunali	12.000,00 €					7.000,00 €	5.000,00 €	12.000,00 €
3497	Manutenzione straordinaria serbatoi acquedotto comunale	12.000,00 €					7.000,00 €	5.000,00 €	12.000,00 €
3605	Manutenzione straordinaria impianti di fognatura comunali	12.000,00 €					7.000,00 €	5.000,00 €	12.000,00 €
3622	Manutenzione straordinaria aree sportive e ricreative	15.000,00 €				7.500,00 €		7.500,00 €	15.000,00 €
3639	Contributo straordinario associazioni CULTURALI (per investimenti)	10.000,00 €				5.000,00 €		5.000,00 €	10.000,00 €
3642	Contributo straordinario associazioni SPORTIVE (per investimenti)	10.000,00 €				5.000,00 €		5.000,00 €	10.000,00 €
3645	Acquisto arredo urbano e attrezzature per aree sportive e ricreative	20.000,00 €					20.000,00 €		20.000,00 €
3650	Gestione in convenzione dell'asilo nido intercomunale - q.ta spesa parte capitale	2.550,00 €						2.550,00 €	2.550,00 €
3653	Realizzazione area giochi presso il campo sportivo di Cavrasto in loc. Birlot	15.000,00 €						15.000,00 €	15.000,00 €
3669	Manutenzione straordinaria automezzi del cantiere comunale	15.000,00 €				5.000,00 €		10.000,00 €	15.000,00 €
3670	Acquisto attrezzature del cantiere comunale	10.000,00 €						10.000,00 €	10.000,00 €
3674	Realizzazione segnaletica stradale verticale ed orizzontale	10.000,00 €						10.000,00 €	10.000,00 €
3675	Lavori di sistemazione delle isole ecologiche nel territorio del Comune di Bleggio Superiore	50.000,00 €				10.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	50.000,00 €
3684	Manutenzione straordinaria strade comunali interne ed esterne	85.000,00 €					15.000,00 €	70.000,00 €	85.000,00 €
3694	Manutenzione straordinaria strade forestali	50.000,00 €	5.000,00 €			10.000,00 €	25.000,00 €	10.000,00 €	50.000,00 €
3708	Lavori di interramento linea telefonica sul territorio comunale	500,00 €				500,00 €			500,00 €
3729	Lavori realizzazione marciapiede tra gli abitati di Rango e Cavazione	50.000,00 €				50.000,00 €			50.000,00 €
3730	Realizzazione marciapiede nella fraz. di Cavrasto	90.000,00 €				50.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	90.000,00 €
3731	Realizzazione del parcheggio in fraz. Madice	20.000,00 €					10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
SOMMA TITOLO 2° SPESA		1.219.376,36 €	5.000,00 €	33.112,60 €	311.178,36 €	116.500,00 €	203.509,76 €	550.075,64 €	1.219.376,36 €

SPESE DI INVESTIMENTO ISCRITTE A BILANCIO – 2027

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO 2027		
Capitolo	Oggetto	STANZIAMENTO DI BILANCIO
2921	Lavori di manutenzione e valorizzazione del patrimonio forestale ed immobili con vincolo di uso civico	5.000,00 €
2949	Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale	5.000,00 €
3455	Manutenzione straordinaria cimiteri di Bleggio Superiore	5.000,00 €
3496	Manutenzione straordinaria reti idriche degli acquedotti comunali	5.000,00 €
3497	Manutenzione straordinaria serbatoi acquedotto comunale	5.000,00 €
3605	Manutenzione straordinaria impianti di fognatura comunali	5.000,00 €
3622	Manutenzione straordinaria aree sportive e ricreative	5.000,00 €
3669	Manutenzione straordinaria automezzi del cantiere comunale	5.000,00 €
3684	Manutenzione straordinaria strade comunali interne ed esterne	5.000,00 €
3694	Manutenzione straordinaria strade forestali	5.000,00 €
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO		50.000,00 €

SPESE DI INVESTIMENTO ISCRITTE A BILANCIO - 2028

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO 2028		
Capitolo	Oggetto	STANZIAMENTO DI BILANCIO 2028
2921	Lavori di manutenzione e valorizzazione del patrimonio forestale ed immobili con vincolo di uso civico	5.000,00 €
2949	Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale	5.000,00 €
3455	Manutenzione straordinaria cimiteri di Bleggio Superiore	5.000,00 €
3496	Manutenzione straordinaria reti idriche degli acquedotti comunali	5.000,00 €
3497	Manutenzione straordinaria serbatoi acquedotto comunale	5.000,00 €
3605	Manutenzione straordinaria impianti di fognatura comunali	5.000,00 €
3622	Manutenzione straordinaria aree sportive e ricreative	5.000,00 €
3669	Manutenzione straordinaria automezzi del cantiere comunale	5.000,00 €
3684	Manutenzione straordinaria strade comunali interne ed esterne	5.000,00 €
3694	Manutenzione straordinaria strade forestali	5.000,00 €
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO		50.000,00 €

OPERE IN AREA DI INSERIBILITÀ' MA SENZA FINANZIAMENTI

N°	Descrizione intervento	Spesa complessiva	2026 Inseribilità	2027 Inseribilità	2028 Inseribilità
1*	Strategia d'Area "Giudicarie Centrali ed Esteriori" nell'ambito del Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne 2021-2027(SNAI) – Realizzazione rete di aree attrezzate per la mobilità verde nel territorio del Comune di Bleggio Superiore	€ 120.000,00	€ 120.000,00		
2	Realizzazione punto ristoro presso Malga Stabio	€ 80.000,00		€ 80.000,00	
3	Lavori di realizzazione del marciapiede tra gli abitati di Rango e Cavaione	€ 330.000,00		€ 330.000,00	
4	Miglioramento e messa in sicurezza tubazione adduzione acquedotto e strada di accesso dell'opera intercomunale acquedotto Val Marcia (II° lotto)	€ 1.110.000,00	€ 472.000,00		
5	Riqualificazione e recupero dell'edificio "ex canonica" di Rango identificata dalla p.ed. 90 e pp.ff. 744/5 e 744/7 in CC Rango	€ 1.880.000,00			€ 1.880.000,00
6**	Realizzazione piazzola per elicottero presso la APSP Giudicarie Esteriori di Santa Croce	€ 150.000,00			€ 150.000,00
7	Lavori di allargamento del pascolo di Malga Stabio	€ 150.000,00		€ 150.000,00	

*Capofila del progetto è il Comune di Tione di Trento: l'importo del finanziamento ministeriale è in fase di

** Opera in fase di definizione nelle modalità di realizzazione e relativo finanziamento e/o co-finanziamento;

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE MA NON ANCORA CONCLUSE

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo complessivo dell'opera	Avanzamento
Lavori di realizzazione nuovo marciapiede tra gli abitati di Marazzone e Cavaione		€ 148.990,00	Lavori conclusi con certificato di regolare esecuzione: manca la liquidazione di solo alcuni espropri
Realizzazione struttura Passo Durone	Piano straordinario OO.PP. 2019/2021 e canoni aggiuntivi BIM	€ 792.000,00	Lavori in corso
Riqualificazione e valorizzazione strade in loc. Busca, Livez e Fusine	Piano straordinario OO.PP 2015, Contrib. Parco Fluviale del Sarca, Avanzo di Amministrazione e Budget LP 36/93	€ 70.000,00	Lavori in corso
Lavori di messa in sicurezza tubazione adduzione acquedotto e strada di accesso alle opere di presa dell'acquedotto intercomunale in val marcia - loc. Dablino (I° lotto)	Contributo su Fondo di riserva PAT e Piano OO.PP 2022/2024 BIM Sarca	€ 638.000,00	Lavori in corso
PNRR - Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali.	Finanziamento PNRR e risorse proprie dell'Ente	€ 4.561.346,26	Lavori in corso
Lavori di efficientamento energetico del centro scolastico di Rango con realizzazione di un generatore di calore a biomassa	Contributo MASE/Bando UNESCO e OO.PP 2022/2024 BIM Sarca	€ 270.000,00	In fase di progettazione
Lavori di manutenzione straordinaria e restauro del Ponte Romano in loc. Cavrasto	Canoni Aggiuntivi BIM + Budget LP 36/93 + OO.PP 2019/2021 BIM Sarca	€ 109.456,28	In fase di progettazione
Rifacimento del muro del cimitero di Larido	OO.PP 2022/2024 BIM Sarca + Canoni Aggiuntivi BIM + Budget	€ 205.000,00	Lavori in corso

FONTI DI FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE

	<i>Risorse disponibili</i>	<i>Arco temporale di validità del programma</i>			<i>Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)</i>
		2026	2027	2028	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
	<i>CANONI AGGIUNTI BIM</i>	€ 550.075,64	€ 50.000,00	50.000,00	€ 650.075,64
	<i>CONTRIBUTO EX FIM</i>	€ 116.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 116.500,00
	<i>BUDGET LP 36/93</i>	€ 203.509,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 203.509,76
3	Contributo BIM OOPP 2019/2021	€ 33.112,60	€ 0,00	0,00	€ 33.112,60
	Contributo BIM OOPP 2025/2027	€ 311.178,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 311.178,36
4	Avanzo di Amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 1.219.376,36	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 1.319.376,36

10 – EQUILIBRIO GENERALI DEL BILANCIO

In merito agli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, relativamente agli esercizi 2026/2028, sono da rispettare in sede di programmazione e di gestione, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio finale.

Come risulta dal prospetto allegato *“Equilibrio economico – finanziario”*, anche il bilancio di previsione risulta in pareggio.

Si precisa che l'Amministrazione comunale si è impegnata al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente, per l'esercizio 2026, senza l'applicazione di canoni aggiuntivi a finanziamento di spese correnti non ricorrenti.

Tuttavia, al fine del raggiungimento dell'equilibrio nei successivi esercizi 2027 e 2028, si procederà con la previsione della spesa relativa agli Interventi 3.3.D e 3.3.F Abbellimento Rurale e Assistenza agli Anziani e non prevedendo altre spese non obbligatorie.

Per quanto attiene, infine, alle anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, che non costituiscono debito in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio, l'Amministrazione, anche per il triennio 2026/2028 ha previsto un'anticipazione di cassa entro i limiti di legge per l'importo di € 100.000,00, qualora fosse necessario usufruirne.

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	7.625,75	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	54.482,50	37.293,33	37.293,33	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.763.734,95	1.614.318,61	1.533.258,04	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.780.696,05	1.606.464,79	1.570.551,37	
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		37.293,33	37.293,33	37.293,33	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		23.027,25	19.941,17	19.941,17	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.147,15	45.147,15	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	

VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.219.376,36	50.000,00	50.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.219.376,36 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00	

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.625,75			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-7.625,75	0,00	0,00	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2028

11 - PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Missione 02 – GIUSTIZIA

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Missione 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Missione 04 - ISTITUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Missione 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*”

Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*”

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.*”

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*”

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*”

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*”

Missione 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.*”

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: *“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

Missione 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: *“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Missione 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Missione 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Missione 50 – DEBITO PUBBLICO

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

Missione 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: *“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Missione 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: *“Spese effettuate per conto terzi. partite di giro. anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	578.169,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.742.247,79 (97.880,08) (54.482,50) 2.088.572,60	1.293.031,45 (15.265,79) (37.293,33) 1.828.037,46	1.138.674,34 (0,00) (37.293,33)	1.111.721,34
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	6.950,38	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	16.668,54 (0,00) (0,00) 22.235,03	10.000,00 (0,00) (0,00) 16.950,38	10.000,00 (0,00) (0,00)	10.000,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	87.765,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	151.948,70 (33.008,48) (0,00) 216.118,48	347.676,36 (151,28) (0,00) 440.441,96	79.900,00 (0,00) (0,00)	79.900,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.215,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	130.260,11 (9.341,58) (0,00) 189.926,01	186.100,00 (0,00) (0,00) 252.015,27	54.300,00 (0,00) (0,00)	52.300,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.009,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	89.260,34 (8.992,62) (0,00) 129.104,03	69.910,00 (0,00) (0,00) 114.919,45	42.960,00 (0,00) (0,00)	40.960,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	1.161.442,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.096.687,63 (0,00) (0,00) 1.404.864,60	65.500,00 (0,00) (0,00) 1.266.942,30	5.000,00 (0,00) (0,00)	5.000,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	109.062,10	previsione di competenza	326.237,10	50.250,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	344.271,93	159.312,10		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.314.752,04	previsione di competenza	5.371.666,61	361.050,00	149.650,00	149.650,00
			di cui già impegnato		(1.500,00)	(1.500,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.812.785,22	4.725.802,04		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	174.207,06	previsione di competenza	539.968,38	457.300,00	71.500,00	71.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	653.724,20	593.507,06		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	62.010,45	previsione di competenza	326.208,06	41.150,00	11.750,00	11.750,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	336.287,58	103.160,45		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	193.420,67	previsione di competenza	260.040,45	75.462,96	57.250,00	51.750,00
			di cui già impegnato		(2.196,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	327.647,39	283.333,63		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	50,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	68.479,64	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	68.479,64	68.479,64		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.500,00	previsione di competenza	11.462,49	7.625,75	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	14.962,49	11.125,75		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	47.028,18	34.965,89	35.430,45	35.970,03
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	18.254,78	12.591,67		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	45.147,15	45.147,15	45.147,15	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	45.147,15	45.147,15		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	100.000,00	100.000,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	294.153,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.025.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.127.321,16	843.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.137.153,86	843.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	843.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONI		7.164.138,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	11.279.831,53 <i>(152.918,76)</i> <i>(54.482,50)</i> 12.899.702,29	3.988.219,56 <i>(16.917,07)</i> <i>(37.293,33)</i> 11.158.970,17	2.644.611,94 <i>(37.293,33)</i> <i>(37.293,33)</i>	2.563.551,37 <i>(0,00)</i> <i>(37.293,33)</i>
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.164.138,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	11.279.831,53 <i>(152.918,76)</i> <i>(54.482,50)</i> 12.899.702,29	3.988.219,56 <i>(16.917,07)</i> <i>(37.293,33)</i> 11.158.970,17	2.644.611,94 <i>(37.293,33)</i> <i>(37.293,33)</i>	2.563.551,37 <i>(0,00)</i> <i>(37.293,33)</i>

Come previsto dal Decreto Ministero dell'economia e delle finanze – Decreto 10 ottobre 2024, di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile, a decorrere dal Bilancio di Previsione 2026-2028 nella missione 12 è stato inserito il **programma 11** denominato «**Interventi per asili nido**». Tale nuovo programma comprende *“le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.”*.

12 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Permuta / alienazione beni o immobili	valore cessione	valore acquisto	conguaglio	valore dell'operazione		
				2026	2027	2028
/	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.